wit informatica
www.witinformatica.it

Edizione 2021
ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 9 Anno XII - 14 maggio 2021
SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU

Farmacia Moderna
Farmacia Moderna
Via Antiche Mura 85
Manfredonia - 0884/581545
giuseppinadelvecchio@Virgilio.it

La zona industriale di Manfredonia attende l'acqua da oltre 20 anni!

Forse l'attesa è finita.

di ***Raffaele di Sabato***

segue a pag. 2

Come può un paese civile permettere che un'area industriale, che dovrebbe accogliere imprenditori che producono occupazione e benessere, dopo 20 anni sia ancora in attesa di un servizio pubblico di prima necessità come l'acqua? Questo giornale nasceva nel 2009 per denunciare anche i pesanti ritardi nel completamento delle opere di urbanizzazione delle zone destinate all'industria e al commercio. Sono trascorsi altri 10 anni. Lo scorso 4 febbraio, l'Eni Rewind comunica al Consorzio di Bonifica di Capitanata, e per conoscenza ai Comuni di Manfredonia, Monte Sant'Angelo e all'ASI Foggia, che a far data dal 30 giugno 2021, essendo cessate le esigenze legate all'utilizzo di acqua per il trattamento di bonifica delle falde dell'area Ex-Enichem, l'impianto sarà restituito alla Regione Puglia o altro ente autarchico. *"Il progetto di bonifica delle falde dell'area Ex Enichem, già in corso di esecuzione, viene ottimizzato con il completamento degli interventi previsti dalla variante approvata con decreto del Ministero dell'Ambiente nel 2019 che consentono, tra l'altro, l'incremento dei volumi emunti dalla falda e parallelamente il potenziamento dell'impianto di trattamento delle acque di falda. L'incremento dei volumi di acqua emunti e trattati, fino a 240 m3/h, consentirà di accelerare il processo di bonifica e di rendere disponibile l'acqua necessaria per la re-iniezione in falda senza quindi necessità di approvvigionare l'acqua da fonti esterne al sito".* Questo è quanto ci riferisce Eni Rewind. La condotta per la fornitura di acqua alle zone industriali di Manfredonia-Monte Sant'Angelo venne realizzata negli anni '70 da Eni su mandato e con i fondi della Cassa per il Mezzogiorno (CASMEZ). Nel 1978, il DPR 218 trasferisce l'asset da CASMEZ alla Regione Puglia. Una condotta lunga circa 20 km che parte da Monte Aquilone (nei pressi della discesa di Santa Lucia, verso Foggia) fino ad arrivare nell'area industriale costiera di Monte Sant'Angelo. Struttura idraulica del diametro, a seconda dei tratti, di 800 o 600 mm, con una portata massima pari a circa 400 m3/h. Dal 1987 il Consorzio di Bonifica della Capitanata fornisce l'acqua al sito industriale di Manfredonia, sulla base di una convenzione rinnovata annualmente. Eni Rewind, già Syndial, a seguito di un'intesa con il consorzio industriale ASI e i comuni interessati, ha veicolato l'acqua industriale alle società che negli anni si sono insediate nei siti. Nell'area di Manfredonia sono riuscite ad allacciarsi a questa condotta la Somacis (a spese proprie e dopo una lunga trattativa out-out con il Comune) e l'Ase, per quanto noto. Da febbraio scorso, data della ricezione della disdetta da parte di Eni Rewind, gli enti territoriali competenti, stanno dialogando assiduamente in tavoli tecnici, per trovare una soluzione al problema che pare verrà risolto con l'affidamento del servizio ad Acquedotto Pugliese che, utilizzando la propria condotta idrica già esistente e dismettendo quella vecchia di Syndial, dovrebbe permettere alle aziende presenti nelle aree industriali di Manfredonia e Monte Sant'Angelo, di potersi allacciare. La questione è che inizialmente (fino al 30 giugno 2021), la Syndial somministrava acqua industriale, invece AQP somministrerà acqua potabile alle industrie che presenteranno apposita domanda di allaccio. Apparentemente un costo maggiore per le aziende ma, poiché la condotta Syndial subiva numerose perdite per via della poca manutenzione fatta e dei tantissimi allacci abusivi che lasciavano per strada

Planimetria condotta idrica Syndial

Campagna vaccinale: La Puglia tra le regioni virtuose, ma le dosi arrivano con il contagocce

di ***Mariantonietta Di Sabato***

segue a pag. 2

"*La copertura vaccinale in Puglia con una dose di vaccino anticovid* – afferma l'assessore alla Sanità, Pier Luigi Lopalco, - *è del 29.1% (il dato nazionale è del 26,8%)*". Sono 1.695.127 le dosi di vaccino anticovid somministrate sino ad oggi in Puglia (dato aggiornato al 12 maggio). E' stato somministrato il 96,1% delle dosi consegnate. La Puglia, secondo i dati del Governo nazionale, è così la prima regione per percentuale di somministrazioni sulle dosi consegnate (1.763.955) dalla Struttura commissariale. La provincia di Foggia, nel momento in cui andiamo in stampa, ha somministrato 268.084 vaccini dall'avvio della campagna vaccinale. Di queste, 191.796 sono le prime dosi e 76.288 le seconde. Un ottimo risultato raggiunto grazie all'operato incessante dei punti vaccinali, degli hub e dei medici di medicina generale. Con questi dati confortanti la Puglia, dunque, si attesta tra le regioni virtuose d'Italia in fatto di vaccini. Da lunedì 10 maggio si è aperta la possibilità di aderire alla campagna vaccinale anche per gli appartenenti alla fascia 59 – 50 anni, tramite i canali del sito lapugliativaccina.regione.puglia.it, il numero verde 800713931 e le farmacie del servizio FarmaCUP, ma già si pensa di aprire anche alla fascia dei quarantenni, questo non perché sono stati completati i vaccini alle fasce d'età precedenti, ma perché molti si lasciano condizionare dai media che hanno messo in evidenza gli effetti collaterali del vaccino AstraZeneca e si concedono il lusso di rifiutare il vaccino. Avanzando

Vitulano Drugstore C5 Manfredonia: un sogno che si chiama "A"

di ***Antonio Cotrufo***

segue a pag. 4

Sabato 17 Aprile 2021, il Manfredonia C5 entra nella storia. L'unica squadra di calcio a 5 della città vince per la prima volta il campionato nazionale di serie A2, entrando nel gotha del Futsal Italiano, la serie A. Questo traguardo è la naturale conseguenza di un lavoro programmato, a cominciare dalla struttura dirigenziale che la società ha saputo costruire negli anni. Dal 1998 si sono affiancate le giuste persone che hanno creato un'organizzazione fondata sui valori della sana competizione sportiva che ha portato, dopo anni di sacrifici e lavoro, a raggiungere un sogno chiamato serie A. Un sogno partito nel lontano 1998, quando Matteo Pacilli iscrive per la prima volta i sipontini al campionato regionale di serie C. Un cammino che dura cinque anni, dal 2004 si aprono poi le porte del Nazionale con la promozione in serie B, consacrando gradualmente il Manfredonia come una delle realtà più stabili e longeve della categoria. Se pur con qualche difficoltà, vi disputa quindici edizioni consecutive. Questo fino al 2018, quando Pacilli, nel frattempo affiancato da Salvatore Gentile, Sante Leone e il Dr. Luigi Esposto, affidano la squadra al Ds Mendola. A guidare i sipontini arriva il tecnico perugino Massimiliano Monsignori che, proprio assieme al Direttore Sportivo, costruisce una squadra che recita fin da subito un ruolo da protagonista, raggiungendo prima l'accesso ai play-off, poi la promozione in A2. La so-

VITULANO DRUGSTORE
EDILSALVA COSTRUZIONI di Salvatore Gentile

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE
DI LAURO S.R.L • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it
UnipolSai ASSICURAZIONI

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

GRANATIERO IMPIANTI
di Granatiero Pietro Paolo
Concessionario e Centro Assistenza di Zona Unical
EDISON Business partner
Passare ad Edison è facile, veloce e gratuito. Non comporta costi, nè cauzioni, nè modifiche al contatore
BONUS IN BOLLETTA di € 210,00
Via Gargano, 224 - Manfredonia - Cell. 347.9884619 - Tel. 0884.535891 - granatieroimpianti@gmail.com

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Una buona progettazione per spiagge fruibili da "tutti"

di ***Grazia Amoruso***

La città di Manfredonia, attenta alle problematiche socio-assistenziali dei cittadini più fragili, potrà beneficiare di un contributo regionale fino a 20.000,00 euro per rendere accessibili le spiagge libere ai disabili (Ordinanza Balneare regionale 2021) se presenterà il relativo progetto entro il 28 maggio. Abbiamo posto il quesito all'Ufficio tecnico del Comune di Manfredonia che prontamente ci ha riposto "*metteremo in campo le nostre energie nonostante il personale*

sia ridotto all'osso per presentare in tempo il progetto e non perdere il contributo. Vorremo attrezzare in particolar modo le spiagge libere di Siponto abbastanza ampie da poter installare le rampe per il transito delle carrozzelle dei disabili". Se il Comune di Manfredonia avesse maggior personale formato per la realizzazione di euro-progetti riuscirebbe ad ottenere maggiori contributi, presentando tempestivamente i relativi progetti e districandosi nei meandri cavillosi della burocrazia dei bandi regionali. Di recente il Comune di Manfredonia ha stabilizzato pochi lavoratori socialmente utili che dignitosamente portano avanti i servizi di pubblica utilità nonostante le ormai note carenze d'organico. Ciò però non basta per garantire i tanti servizi pubblici e i progetti di sviluppo per il territorio. "*L'inerzia del Sud è atavica*" sostiene il Presidente del Consiglio Mario Draghi in merito all'inefficiente *governance* meridionale. Anche per tale ragione è stata più che dimezzata la percentuale di risorse destinate all'Italia con l'approvazione del recente Piano di Ripresa e Resilienza votato anche dai "politici meridionali". L'UE invece aveva destinato al Piano il 70% di quelle risorse al Sud Italia e non il misero 25% poi elevato al 40% (che include precedenti risorse inutilizzate) per colmare il divario infrastrutturale, sociale (disoccupazione giovanile e femminile) ed economico rispetto alle regioni settentrionali. Auspichiamo che un adeguato capitale umano da assumere con i neo pseudo-concorsi lampo, voluti dal ministro Brunetta, possa rimpinguare i ridotti organici delle istituzioni per realizzare quei tanto auspicati "progetti" utili alla rinascita del Sud. Dal portale regione.puglia.it. si evince che, negli ultimi tre anni, il contributo di 300 mila euro destinato ai 67 Comuni costieri abbia mobilitato oltre un milione di euro a sostegno di 51 interventi proposti da appena 37 Comuni pugliesi per adeguare le spiagge libere alle esigenze dei diversamente abili. Nel prossimo futuro dovremo "progettare" meglio, coinvolgendo tanti altri Comuni che dovranno migliorare le loro competenze con più personale formato per rispondere ai bandi regionali affinché gli operatori turistici locali e internazionali in Rete possano scegliere le località come quelle del Gargano con i servizi balneari più idonei e accessibili a "tutti" gli amanti del mare per rigenerarsi dal periodo buio della pandemia.

Continua da pag. 1 - Campagna vaccinale: La Puglia tra le regioni virtuose, ma le dosi arrivano con il contagocce

molte dosi a fine giornata è stato deciso, a livello nazionale, che era giusto dare la possibilità a chi aspetta di vaccinarsi, a prescindere dalla tipologia di vaccino. Infatti, c'è ancora un'ingente fornitura di AstraZeneca nel nostro paese, nonostante l'Europa abbia annunciato lo stop alle forniture, quindi sarebbe da sciocchi non utilizzarle. Questi rifiuti non fanno altro che diminuire ulteriormente il ritmo delle vaccinazioni, che, se davvero vogliamo tornare alla vita di un tempo, a viaggiare e ad uscire con gli amici, non possiamo permetterci di rallentare. Se si rientra tra le persone estremamente vulnerabili non si deve accedere al servizio di adesione, ma attendere la chiamata del proprio medico di medicina generale o del proprio centro specialistico di cura. Chi ha una grave disabilità ai sensi della legge 104 può contattare il proprio medico. A Manfredonia è attivissimo il centro vaccinale presso la Parrocchia Sacra Famiglia che potrebbe fare almeno mille vaccini al giorno, ma le dosi di vaccino arrivano con il contagocce e quindi si effettuano solo duecento vaccini al giorno. Lo stesso problema hanno i medici di base che, presso il salone del Seminario Sacro Cuore, continuano a vaccinare i propri pazienti fragili, ma le dosi che arrivano non sono sufficienti per poter vaccinare tutti in tempi ristretti, quindi spesso sono costretti a rimandare le seconde dosi. Ci auguriamo che le dosi di vaccino possano arrivare a sufficienza perché i sanitari, che stanno svolgendo un lavoro egregio e indefesso, possano vaccinare quante più persone possibile.

Margit Grüner reinterpreta le opere di Lettl con sculture in porcellana frantumata

di ***Arch. Francesco Sammarco***

Le norme anti Covid-19 sono ormai uguali e praticate in gran parte dei Paesi europei, in cui è possibile visitare musei, mostre temporanee, esposizioni varie prenotandosi. Il MuseoLETTL ha circa 630 metri quadrati di spazio espositivo, sono consentiti 15 visitatori in contemporanea. Il museo, donato dall'artista alla città di Augsburg nel 1992, è aperto dal martedì al giovedì dalle 13.00 alle 17.00, mentre dal venerdì alla domenica dalle 11.00 alle 17.00, pertanto, ogni visitatore può prenotarsi telefonando o inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica museum@lettl.de oppure cliccando: museum.lettl.de. Molti cittadini di Manfredonia, turisti italiani e stranieri presenti in Puglia, nell'estate del 2017 hanno avuto la possibilità di un "assaggio" dell'arte del maestro Wolfgang Lettl con 75 opere esposte alle ex-Fabbriche di San Francesco, in gran parte ispirate al territorio e alla città di Manfredonia e a quell'angolo del Golfo, gli Sciali, in cui si era *ritagliato* il suo villino sin dal 1975. Ma veniamo al tema dell'attuale mostra inaugurata il 9 marzo e in corso di svolgimento fino al 14 novembre prossimo. Le sculture di Margit Grüner si inseriscono a pieno titolo negli spazi museali con alle pareti i nudi di Lettl, per l'occasione di questa mostra meravigliosamente allestita con il contributo di Florian, figlio del Maestro, che è così legato alla nostra città da avergli donato la statua "Incontro al vertice" posta alla Rotonda. Sin dal primo "colpo d'occhio" affascinano con i loro incantevoli corpetti, cappelli originali ed elementi decorativi insoliti, quasi a voler vestire i nudi di Lettl, anteponendosi al surrealismo sapiente e personalistico del maestro. Nel corso dei suoi oltre 60 anni di attività artistica, Wolfgang Lettl si è più volte occupato del nudo femminile: Franziska, sua moglie, come ci confermano le tante opere surrealiste e postimpressioniste, è stata il suo modello fisico preferito. "*In questa mostra in modo particolare vi sono nudi che vanno dagli anni 1967-2002. Per mio padre* – conferma il figlio Florian - *è sempre stata una sfida disegnare un nudo artisticamente e renderlo il soggetto della sua pittura surreale".* Wolfgang Lettl un giorno affermò: "*Quello che mi piace di più dipingere è la pozzanghera. A parte il fatto che sono belle da dipingere, le pozzanghere hanno un significato profondo: erano i primi specchi dell'uomo primitivo. Prima di allora nessuno sapeva che aspetto avesse lui stesso".* Questo la dice lunga su come attraverso l'indagine del proprio io, l'artista possa divenire a comprendere i sogni. Sarebbe interessante poter approfondire un'indagine, cercare un confronto con la psicologia contemporanea che possa restituirci, anche attraverso la lettura dei testi e degli scritti pervenuti, la conoscenza di Lettl-uomo, di Lettl-surrealista.

Continua da pag. 1 - La zona industriale di Manfredonia attende l'acqua da oltre 20 anni! Forse l'attesa è finita.

oltre un terzo del flusso di acqua somministrata, la stessa Syndial vendeva, l'acqua alle aziende, pare, per quattro volte il costo reale, dovendo appunto compensare i costi di dispersione. Il dirigente del Comune di Manfredonia, l'Ing. Giuseppe Di Tullo sta cercando di trovare la migliore soluzione con AQP per poter, in tempi rapidi, realizzare gli impianti e le pompe di allaccio nell'area industriale di Manfredonia. Impianto già presente e da potenziare nell'area Ex Enichem. Nella zona industriale di Manfredonia, da tempo, sono state realizzate, anche se non collaudate, le condotte di acqua potabile, industriale, di acque meteoriche e di fogna. E se ci sarà circolo di acqua ci dovrà essere uno scarico. Si è pensato al depuratore realizzato dalle Tintorie Meridionali, capannone poi acquistato dall'ASE, dove insiste un impianto di depurazione che potrebbe essere adeguato alle esigenze di tutta l'area industriale sipontina. Confermata la presenza presso il Ministero delle Infrastrutture delle risorse economiche che da anni erano state destinate per il completamento dei lavori per l'area industriale di Manfredonia. Occorrerà predisporre i progetti e farne richiesta.

Un'odissea che speriamo troverà un epilogo positivo. Il Contratto d'Area Manfredonia-Monte Sant'Angelo-Mattinata, doveva rappresentare l'espressione del principio del partenariato sociale. Venne firmato il 4 marzo 1998, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri alla presenza del Ministero del Lavoro e tante istituzioni sociali territoriali, tutte scomparse il giorno successivo. Dopo la questione acqua, si dovranno affrontare, una ad una, le ulteriori necessità per rendere accoglienti le nostre aree industriali: gas, viabilità, sicurezza, ecc. Manfredonia e Monte Sant'Angelo sono due territori interconnessi e funzionali l'uno all'altro, il dialogo comune deve superare le questioni di campanile per sviluppare il territorio ed il lavoro in modo compatibile con l'ambiente. Serve recuperare il tempo perduto: non è mai troppo tardi.

Crea ORA il tuo ECOMMERCE
www.goodstaff.it
0884.591257

TARONNA Attrezzature e Arredamenti per Negozi di Viola Daniele
SuperPromo tavolo inox con sottopiano 150 x 70 €290 IVA ESCLUSA
Via Giordani, 83 - Manfredonia - Tel. 0884.511730

Leggende metropolitane: La nave mercantile "John P" e i topi a tre gobbe

di ***Matteo di Sabato***

Siamo nell'era della digitalizzazione e una delle sue caratteristiche è quella di manipolare le notizie, distorcerle o diffonderle in modo artefatto, cosa che ormai è divenuta un fatto di costume. Oggi le informazioni viaggiano in modo pandemico. Siamo bombardati dalle cosiddette *fake news*. Questa premessa per introdurre un episodio sconcertante che la nostra città ha vissuto, 42 anni fa, proprio grazie alla "disinformazione", divenuto poi una "leggenda metropolitana", e che vogliamo raccontare. Il 20 settembre del '79, il mercantile "John P", battente bandiera greca, di proprietà della Soc. Guarnica Shipping Inc con sede in Monrovia, non più in grado di viaggiare per vetustà, durante il viaggio da Rijeka a Jeddah (Arabia Saudita) con un carico di 2.500 t. di legname, a causa di una falla apertasi al cielo del doppio fondo fu costretta a riparare nel porto di Manfredonia perché inclinata da un lato, posizione che ne comprometteva la stabilità. Da quel momento per la John P, in particolare per i sedici uomini dell'equipaggio, ebbero inizio le disavventure. Trasbordato il carico, pareva che tutto fosse finito. Purtroppo così non è stato. La società armatrice divenne "uccel di bosco" e non si preoccupò di recuperare la nave. Le numerose ingiunzioni da parte della Capitaneria di Porto di Manfredonia di rimuoverla risultarono vane, i marittimi, dopo aver dato fondo ai pochi risparmi furono costretti ad abbandonarla. Nel frattempo il Tribunale di Foggia dispose il sequestro conservativo per crediti vantati dai fornitori e dal noleggiatore per un importo pari a 600 milioni di lire. Il 29 giugno dell'anno successivo, la John P, ormai in decadimento, subì danni ingenti a causa di un violento incendio sviluppatosi a bordo ad opera di ignoti. L'evento criminoso, però, oltre ad attirare la curiosità dei tanti turisti che si recavano sul porto per osservare la nave, ha suggerito a

qualche buontempone di diffondere una colossale fake news: l'aver notato che nelle stive della nave albergavano pantegane grosse quanto conigli, addirittura a due o tre gobbe. Altri, invece asserivano di averle viste notte tempo attraversare le gomene e raggiungere la banchina in cerca di cibo. Addirittura, in pieno giorno, aggredire dei ragazzi. Ovviamente, la notizia non trovò riscontro, grazie al tempestivo intervento dell'Autorità marittima e sanitaria. La falsa notizia, ripresa da certa stampa, opportunamente ingigantita con lo scopo di fare uno scoop giornalistico, però, oltre a creare panico tra i cittadini, velocemente raggiunse i vari centri italiani e rimbalzò anche all'estero. Notevoli, quindi, furono le conseguenze che ne derivarono. Gli operatori turistici si trovarono in serie difficoltà in quanto cominciarono a piovere disdette di prenotazioni proprio durante il periodo di luglio ed agosto, stessa cosa dicasi per gli stabilimenti balneari dislocati a Manfredonia e lungo la Riviera Sud. I guai però non vengono mai da soli. Il relitto della John P, a seguito di forti mareggiate, sbattuta sui bordi della banchina di levante si adagiò sul fondo in posizione di relitto semi affondato. Dopo sei lunghi anni, finalmente, la rimozione. Oltre al danno provocato alla struttura portuale valutato intorno a 60 milioni di lire, rimase quello prodotto alla nostra economia, grazie alle false notizie diffuse da gente irresponsabile.

L'enorme patrimonio delle biblioteche di Manfredonia

di ***Giovanni Gatta***

Le biblioteche rappresentano uno dei più importanti poli culturali delle nostre città. Luoghi silenziosi, nell'ultimo anno più del solito, nei quali è custodito il sapere contenuto nelle migliaia di libri che spesso dimorano negli scaffali ordinati. Il sistema bibliotecario della nostra città consta sostanzialmente di tre poli. Il più frequentato sono sicuramente le **"Civiche Biblioteche Unificate"**, oggi situate presso il prestigioso Palazzo dei Celestini. La biblioteca è costituita da diversi fondi, il primo dei quali è risalente al 1910 ed è articolato in 600 volumi che giunsero dal soppresso Convento dei Frati Minori della Curia Provincializia "S. Mi-

chele Arcangelo in Puglia". Il patrimonio librario è stato organizzato da Luigi Pascale e dall'avv. Mario Simone ed attualmente presenta 27000 volumi. A raccontare la storia del nostro territorio ci sono i circa 1000 volumi della Sezione Locale. La biblioteca, prima di questo delicato periodo pandemico, è sempre stata molto frequentata dai giovani sipontini che spesso vedono nei suoi ampi locali un luogo nel quale poter studiare in tranquillità. Altro importante polo è quello dell'**Archivio Storico del Comune di**

Manfredonia, che custodisce preziosi documenti che raccontano le memorie della città, con circa 2600 testimonianze che vanno dal XVIII al XX secolo, oltre a documenti risalenti anche al XVII secolo. Attualmente l'archivio si articola in due sedi: l'Archivio storico di Via De Gasperi 78, con la maggior parte del patrimonio, e l'Archivio storico di Largo del Seminario 17. Il servizio è pubblico ed attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, previo appuntamento con gli addetti del servizio, i cui Uffici sono collocati in Piazza del Popolo 8. Straordinario riferimento per la diocesi garganica di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo è la Biblioteca diocesana di Manfredonia, sita presso il Seminario in via San Lorenzo 83, con un archivio che si sviluppa in un'area di circa 130 metri, recentemente riordinato. Infine, non possiamo dimenticare gli oltre 20.000 volumi conservati presso la Biblioteca del Museo Etnografico Sipontino, intitolata al prof. Giacomo Melillo. *"Il patrimonio librario spazia dalla storia locale alla filosofia-* ci riferisce l'avv. Dario Melillo - *con una preziosa raccolta di tesi di laurea di studenti dell'Università di Bari. I volumi più antichi, di mio padre Michele, sono stati oggetto di una donazione in favore del Comune di Manfredonia".*

Operazione fiducia

di ***Michele Apollonio***

Il ritorno, con la speranza ma ancor più l'impegno di almeno mantenerlo, al colore giallo della Puglia, preconizza il superamento delle misure restrittive resesi necessarie per fronteggiare la pandemia da Covid e dunque il ritorno alla normalità. Ma sarà un "ritorno" e una "normalità"? Si discute da tempo su come sarà, dovrà essere, il nuovo ordine. C'è una stragrande maggioranza ad ogni livello di ambito convinta che non sarà, non potrà essere come prima del Covid. La malefica pandemia ha colpito per troppo tempo in lungo e in largo, mettendo in ginocchio l'economia, le certezze sociali, gli orientamenti politici. Tutto è stato travolto e stravolto. Occorrerà dunque ricominciare, ricostruire l'ordinario su nuove basi, criteri diversi, orizzonti avanzati. Per tanti versi un'opportunità per utilizzare e mettere a frutto quanto di nuovo, in termini di riforme e di finanziamenti, nel frattempo è maturato. *"Il rimbalzo ci sarà e sarà forte"* ha autorevolmente pronosticato il presidente Draghi. Un rimbalzo che dia una spinta decisa e avvii una rinascita progressiva e sostenibile. Manfredonia su questo piano ha una chance in più. Da un paio di anni circa, come noto, è retta da un'amministrazione straordinaria intervenuta dopo che l'amministrazione ordinaria ha fallito nelle prerogative che il voto popolare le aveva affidato. Una lunga serie di delusioni e tracolli quantificati in diverse decine di milioni di debiti che i cittadini dovranno rifondere dalle proprie tasche. Una prospettiva molto incerta dal momento che l'economia cittadina è andata via via, da una ventina di anni a questa parte, depauperandosi fino ad annullarsi del tutto. Un territorio dalle mille opportunità ridotto a zero. Per tanti aspetti la condizione migliore per ricominciare, innestare quel "nuovo ordine" che dovrà riportare la città ad assumere quel ruolo che la storia, la cultura, il retaggio con-

solidato reclama. Cammino non facile, ma indubbiamente possibile. Momento decisivo saranno le ormai imminenti consultazioni elettorali fissate, salvo ripensamenti, per l'inizio di novembre prossimo. Sarà quello il punto di svolta; il crocevia della nuova storia di Manfredonia. In città c'è, già da qualche mese, un gran movimento di gruppi che si preparano a contendersi le poltrone di Palazzo San Domenico. Si delineano essenzialmente due schieramenti: quello della vecchia nomenclatura variamente articolata che tenterà di tornare in sella; e l'altro rappresentato dal nuovo che avanza, da quella parte della città che vuole il cambiamento ragionato e sensato. Un'operazione fiducia che chiama alla responsabilità l'intera cittadinanza.

preparato all'ingratitudine. (Enzo Ferrari)

MANFREDONIA REVISIONI
CENTRO REVISIONE VEICOLI
MANFREDONIA - VIALE PADRE PIO, s.n.
0884-514997

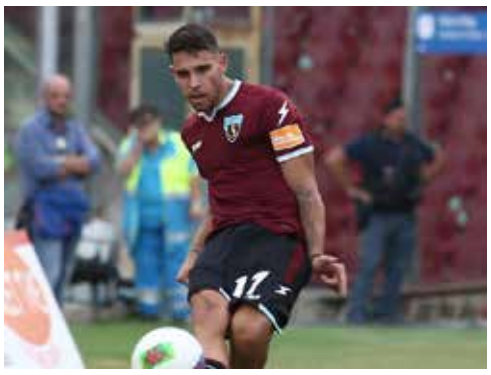
ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Il manfredoniano Emanuele Cicerelli in serie A con la Salernitana

di ***Antonio Baldassarre***

Dopo Giuseppe Di Bari, che di presenze in serie A ne ha sommate più di cinquanta, in campionati ricchissimi di campioni, un altro sipontino approda all'Olimpo del calcio nazionale, Emanuele Cicerelli. Mai nessun manfredoniano ha vinto un campionato di serie B. Nella massima serie, Lele, in effetti, il primo piede ce lo ha messo il 31 gennaio 2020 quando Lotito, presidente della Lazio, per strapparlo al Parma, lo ha acquistato a titolo definitivo e lo ha lasciato in prestito al club campano, di sua proprietà. Cicerelli è stato sicuramente il miglior talento emerso negli ultimi anni da una città sempre generosa nel partorire ragazzi di grande qualità.

Dopo i primi calci al Miramare, dove tutti si accorsero della sua velocità con e senza palla, della facilità nel saltare l'avversario e la sua facilità di tiro, fu Lorenzo Mangano a metterlo nelle mani di Peppe Pavone, a Foggia. Dopo qualche convocazione in lega Pro, con Zeman, a meno di diciotto anni, il passaggio a Barletta. Il primo anno, sette presenze e l'esordio in terza serie a soli 19 anni. L'anno successivo, 26 presenze e due gol "*alla Cicerelli: converge al centro e scarica in rete sul secondo palo*". L'anno dopo, 17 presenze ad Aversa, e poi Melfi dove Dino Bitetto non si è accorto di lui. Il secondo anno a Pagani, nella stagione 2016/2017, con il giovane tecnico, Grassadonia, zemaniano, è quello della prima consacrazione: gioca tutte le partite, 36 presenze e segna 6 reti. A Salerno, in serie B, dopo l'esordio nella cadetteria del 07/10/2018, contro l'Ascoli, all'Arechi, a gennaio va a Pordenone senza troppo entusiasmo. La svolta vera a Foggia, in serie B, stagione 2018/2019. Grassadonia lo chiede nonostante il ruolo sia copertissimo. Tutte le volte che entra fa la differenza. Palla al piede è imprendibile, cresce molto tatticamente, diventando titolare come quinto nel 3-5-5 del tecnico campano**.** Il rientro alla Salernitana di Ventura è sulla stessa traccia dell'anno precedente. 22 presenze e tanti consensi. E' tra gli attaccanti più considerati della categoria. Lo segue il Parma, inutilmente. Quest'anno mister Castori, all'inizio, lo impiega con costanza e Lele lo ripaga con assist e ottime prestazioni; poi decide per un assetto più basso, più difensivo, per permettere al sipontino di essere decisivo nella seconda parte della gara. Alla fine saranno 29 presenze e due reti ma, soprattutto, il secondo posto e la serie A, il sogno di tutti i ragazzi che cominciano a dare calci ad un pallone.



Continua da pag. 1 - Vitulano Drugstore C5 Manfredonia: un sogno che si chiama "A"

cietà, forte dell'ingresso di nuovi sponsor, su tutti Vitulano Drugstore, Sim ed Edilsalva, non si accontenta e prova l'assalto al Paradiso del Futsal. Il grande salto arriva al secondo anno di A2, lo sforzo economico dei soci e degli sponsor è importante, considerando soprattutto la Pandemia che ha sconvolto il mondo intero, la squadra compie un vero e proprio capolavoro avendo la meglio sul Cobà, dopo un testa a testa durato dalla prima all'ultima giornata. Ma i problemi sono sempre dietro l'angolo, urgono lavori al Palascaloria. La società, infatti, si aspetta la concessione del Palazzetto dall'Amministrazione Comunale in tempi brevi, per far sì che si possa adeguare la struttura alla massima categoria. Luigi Esposto: *"Il nostro obiettivo iniziale erano i play-off, poi pian piano ci siamo resi conto che potevamo puntare a qualcosa di più importante. Il lavoro di tutti i dirigenti, del Ds Mendola, del Mister e della squadra è stato eccezionale. Non vogliamo essere una meteora, punteremo a migliorare la squadra con elementi di categoria che abbiano esperienza e qualità per affrontare la serie A".*

Il manfredoniano Rocco Guerra in lizza per il titolo di Velista dell'anno 2021

di ***Antonio Marinaro***

Tra i cinque finalisti concorrenti al titolo di Velista dell'anno c'è il giovane manfredoniano Rocco Guerra, classe 2004, campione italiano di E-sailing 2020 e vincitore della *E-America's Cup 2021,* titolo che ha qualificato l'Italia alla finale del Campionato del mondo di E-sailing 2021. Rocco fa parte del giovane e grintoso equipaggio dell'imbarcazione Rats On Fire, ormeggiata nel Porto Turistico di Manfredonia – Marina del Gargano. Il titolo di Velista dell'Anno, ideato, promosso e organizzato da Acciari Consulting, è la manifestazione che dal 1991 premia il velista italiano che maggiormente si è distinto nel panorama internazionale. E' il più importante e ambito riconoscimento nel settore tanto da essere considerato l'Oscar della vela. Nell'ambito della serata, che si svolgerà il prossimo 31 maggio a Roma (Villa Miani), verrà presentata la squadra olimpica italiana di vela e sarà assegnato un premio speciale a Luna Rossa per i risultati conseguiti. A far parte della Giuria, presieduta per regolamento dal Presidente della Federazione Vela e con Alberto Acciari, ideatore del premio, sono chiamate ogni anno personalità del settore. La Giuria prende atto anche del voto popolare, infatti gli appassionati possono esprimere le proprie preferenze sul sito www.velistadellanno.it. Il voto popolare offre alla Giuria una selezione di nomi tra i quali scegliere le "nomination" finali di ogni categoria e poi i vincitori finali. Il vincitore sarà ufficializzato durante la serata che sarà trasmessa in diretta streaming sui canali social della manifestazione. Manfredonia è rappresentata dal nostro giovane velista ed è importante supportarlo votando online. La sua vittoria rappresenterebbe motivo di vanto per la nostra città e per chi con grande passione riesce a trasmettere ai giovani questo bellissimo sport legato al mare.

Proverbi marinareschi

a cura di Michele Rinaldi

- ***Ripa chiére e tramundéna scûre, va a mére senza pavûre.***

Quando la riva verso ponente (Zapponeta – Margherita di Savoia) sono chiari, ma quelli della parte settentrionale del Gargano (verso Monte Sant'Angelo) sono scuri, naviga senza paura.

- ***Quanne vòtte a tramundéne dure tre jurne o na setteméne.***

Quando c'è il vento di tramontana dura tre giorni o una settimana.

- ***S'ammanazze u sceruccazze, arrive a chiuvazze.***

Se imperversa lo scirocco, arriva pioggia a dirotto.

ROBUSTELLA
grandi impianti
ARREDAMENTO e ATTREZZATURE per
ristoranti | bar | pizzerie
pasticcerie | panifici | gelaterie
gastronomie | macellerie | pescherie
hotellerie | e assistenza tecnica
Via Gargano, 188/190
MANFREDONIA (FG)
Tel. 0884 538567 - 370 3378500
Email: rgimanfredonia@gmail.com

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N. 9 Anno XII del 14 maggio 2021 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
Tel. 338.1225841 - e-mail: redazione@manfredonianews.it
Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia